



Il tempo passa ma purtroppo i problemi del nostro paese rimangono invariati ed i cittadini ne pagano le conseguenze.

I manifesti elettorali dicono che Verdello è cambiato, il valore degli immobili è salito, l'amministrazione uscente ha "sognato", poi "progettato" e infine "realizzato"! Quali sogni? E quali progetti? Non parliamo poi della realtà!

A questo punto però bisogna valutare quali sono i meriti e i demeriti di una amministrazione nel contesto in cui viviamo.

Sicuramente il nostro ex sindaco e i suoi predecessori hanno avuto il merito di incrementare il numero degli abitanti di Verdello, utilizzando le risorse a disposizione dei cittadini, che ora sempre più frequentemente si trovano in difficoltà.

Spesso parlando di difficoltà si pensa solo all'aspetto economico, ma riteniamo che questo, pur essendo un aspetto rilevante, non sia l'unico. La qualità della vita si misura anche con altri aspetti: sociale, ambientale, culturale, ecc.

La società in cui viviamo ha

inventato dei bisogni e poi ci ha convinto che sono indispensabili e spesso noi non riusciamo più a farne a meno. Il consumismo esasperato ha creato aspettative di un tenore di vita alto e insostenibile, ha costretto i nuclei famigliari alla ricerca di un secondo stipendio.

I tempi a disposizione dei figli si sono ridotti, i genitori faticano a seguire i figli che spesso rincorrono modelli in cui l'apparire conta più del sacrificio e del valore del lavoro quotidiano. Aumenta la

chiusura nei confronti degli altri e la paura del diverso a scapito della solidarietà e della condivisione.

Tutto questo ha portato la nostra civiltà a problemi di vario genere: crisi dell'economia, emergenza educativa, confusione di ruoli, nuove povertà, ecc.

In un contesto come questo, accanto alla centralità della famiglia, assume sempre più importanza il ruolo del comune come strumento di redistribuzione sul territorio della ricchezza raccolta dai cittadini. Oggi più di ieri diventa importante amministrare con oculatezza avendo ben chiaro le priorità e le risorse per affrontarle.

Per spiegare meglio cosa si può fare a Verdello bisogna innanzitutto analizzare cosa si è fatto nel passato e quali risorse si sono utilizzate (vedi tabelle a pag. 2), perchè è facile sostenere che il paese è stato abbellito, trasformato e arricchito, quando poi ci si rende conto che spesso non si è badato a spese pur di perseguire i propri fini e che queste risorse potevano essere destinate ad altri servizi più urgenti.

Attraversare il centro storico, camminare in piazza e calpestare i circa 900.000 euro utilizzati per la



Fig. 1. Stato lavori in tangenziale di Via della Repubblica al 15/05/09

SIAMO TUTTI PIU' POVERI (Ovv)

Entrate derivate da vendita di terreni

Delib.	Data	Indirizzo	mq	Importo
98	14/07/04	Zona compresa tra via don bosco e via Giavazzi	5.862	€ 1.245.125
143	27/10/04	Area bolsa Martina	10.000	€ 2.250.000
49	06/04/05	Via Leonardo da Vinci	71	€ 2.840
		Cessione diritto superficie nuova palazzina medici	10.000	€ 1.210.000
100	17/08/06	Cessione diritto superficie cooperativa Morandi	3.945	€ 360.000
	13/12/04	Vendita terreno area via dei Braschi	8.800	€ 1.278.300
9	10/03/09	Area adiacenti nuova strada collegamento tra la rotonda via Adua e via della Repubblica *	12.130	€ 1.900.000
102	21/07/08	Via Quarenghi	821	€ 78.700
45	11/03/09	Via Artigianato	3.660	€ 150.000
55	20/06/07	Via Serassi	6.625	€ 795.662
33	18/04/07	Viale Lombardia	2.888	€ 144.400
23	22/02/06	Via Artigianato	13	€ 10.000
81	14/06/06	Via Artigianato	552	€ 19.320
80	14/06/06	Via Artigianato	1.168	€ 40.880
128	08/10/08	Cessione diritto di superficie RSA	29.530	€ 2.200.000
137	26/10/05	Zona via Friuli	2.482	€ 80.000
156	14/12/05	Cessione terreno sub-comparto 2	5.862	€ 107.000

Totale 104.409 €11.872.227

Entrate derivate da accensione mutui

Istituto mutuante	Descrizione	anno scadenza	Importo mutuo
Creval	Ampliamento scuola media	2028	€ 700.000
Creval	Ripavimentazione vie centro storico	2026	€ 900.000
MEF	Ristrutturazione stalli PRU*	2022	€ 516.456
CCDDPP	Rete fognaria e idrica centro storico	2037	€ 1.200.000

Totale € 3.316.456

Entrate derivate da vendita di immobili

Delib.	Data	Indirizzo	Importo
145	27/10/2004	Vendita autorimessa via don Minzoni	€ 13.118
48	09/04/2008	Cessione autorimessa via don Minzoni	€ 15.500
147	23/11/2005	Alloggio e autorimessa via don Minzoni	€ 108.000
155	14/12/2005	Vendita vari box comunali via Magenta	€ 72.165
141	22/11/2006	Vendita autorimesse stallo Capolli	€ 119.259
148	30/11/2005	Cessione diritto superficie 4 appartamenti via don Minzoni	€ 187.485

Totale € 515.527

Entrate derivate da contributi ricevuti a vario titolo

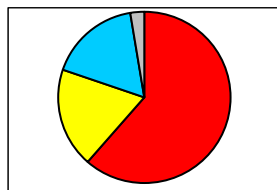
Delib.	Data	Descrizione	Importo
28	09/03/2005	Contributo regionale recupero stallo Capolli	€ 554.132
62	03/05/2006	Contributo ampliamento ferrovia	€ 1.250.000
		Convenzione per progetto nuova RSA	€ 260.000
	04/06/2007	Convenzione ex fina	€ 900.000
51	18/03/2009	Convenzione per nuova rotatoria ex ss. 42	€ 700.000

Totale € 3.664.132

Tabella riassuntiva

Descrizione	Importi	%
Totale vendite terreni	€ 11.872.227	61,30%
Totale Contributi	€ 3.664.132	18,92%
Totale mutui	€ 3.316.456	17,12%
Totale vendita Immobili	€ 515.528	2,66%

Totale € 19.368.343 100,00%



posa del ciottolato non compensa il disagio che ogni cittadino deve affrontare quando si sposta a piedi o in bicicletta per il paese. Una fontana in piazza non compensa la disastrosa condizione della nostra scuola materna e la preoccupazione dei genitori per capire come e dove iscrivere i propri figli.

Altro nodo irrisolto da più di 20 anni è la viabilità.

Nella rivista gestita dai nostri amministratori "Verdello Informa" si scrive che la tangenziale di via della Repubblica è completata, il sottopasso con Verdellino a sud è completato, le piste ciclabili di via Solferino e via Adua sono realizzate.

Tutte notizie filtrate: questo è ciò che si vorrebbe poter mostrare!

La realtà, invece, è che la tangenziale su via della Repubblica, oltre che essere inadeguata alle esigenze di Verdello, è incompleta e lo resterà ancora per un bel pò, dato lo stato dei lavori (Fig. 1).

Ancora peggio è il progetto della variante esterna che la lista "Verdello di tutti" ha ipotizzato dopo aver preso in giro i cittadini con un "referendum-burla", fatto solo per risolvere le tensioni interne e le diverse opinioni in merito all'opportunità di tale opera, non certo per consultare i cittadini.

Inoltre: Il sottopasso a sud non è stato fatto da Verdello ma da Verdellino, visto che a Verdello competevano solo circa 50mt di strada e questo è forse l'unico motivo per cui è finito. A riprova basta analizzare la situazione del sottopasso a nord, con i lavori fermi ormai da tempo, per chiederci come mai, se i fondi avuti dalle Ferrovie sono equiparabili tra Verdello e Verdellino, noi abbiamo ancora il sottopasso incompleto.

Questa amministrazione si vanta di aver onorato gli impegni presi con

Dai dati sopra esposti emerge chiaramente che a Verdello, negli ultimi 5 anni, più di 100.000 mq sono stati convertiti da terreno agricolo o zone verdi in aree edificabili e che sono stati utilizzati circa 20.000.000 € per la realizzazione dei Loro Progetti. Ma quali progetti? Inoltre da queste entrate sono esclusi i trasferimenti e le tasse comunali, che ammontano a circa 17.000.000 e servono solo alla gestione ordinaria del comune.

ero lo spreco delle risorse Pubbliche)

gli elettori e di aver realizzato quanto promesso.

È vero, qualcosa è stato fatto. Ma sembra si sia voluto puntare su opere che permettessero visibilità ai fini elettorali, piuttosto che le necessità dei cittadini. Perciò dovevano essere terminate giusto poco prima delle elezioni, al fine di poter gestire una campagna elettorale a suon di inaugurazioni. È una strategia come un'altra, peccato che le elezioni ci siano solo ogni 5 anni e che ai cittadini non interessi vedere svolgere i lavori solo allo scadere dei mandati elettorali!

Cosa dire poi della qualità delle opere eseguite?

La tanto decantata "Tangenziale interna di via della Repubblica" è stata costruita utilizzando anche materiale di scarto, come risulta da una nostra lettera inviata all'assessorato Agricoltura ed Ambiente della Provincia di Bergamo. Fatto questo che nel tempo ci porterà a dover rifare i tratti interessati. Il viale del santuario è stato rifatto con una totale assenza di logica che lascia stupiti. Il semplice buon senso prevede che i viali calpestabili vengano realizzati all'altezza del suolo e non su delle vie sopraelevate, a 15 - 20 cm. da terra e anche di più, con tutti i rischi di cadute che questo comporta.

La disinformazione metodica che viene fatta dalla giunta uscente, e permetteteci di aggiungere "per fortuna uscente", a riguardo della



Figura 4. Tamponamenti provvisori sul soffitto della scuola materna

circonvallazione esterna da loro proposta rasenta l'incredibile. Continuano a sostenere che sarà sovvenzionata dalla Provincia e che questa se ne farà poi carico, permettendo così di far diventare strada comunale il tratto urbano della ex SS 42.

Questo è **assolutamente falso**.

Ad oggi, se mai, è vero il contrario, come risulta dal verbale dell'ultimo consiglio comunale.

Durante il Consiglio Provinciale, quando è stato discusso questo punto, è stato proprio grazie all'interrogazione di un consigliere della Lega Nord che si è potuta smascherare questa menzogna: la strada secondo il progetto di "Verdello di Tutti" può essere fatta soltanto perché il tracciato è solo comunale e di conseguenza la

Provincia non può impedire che venga realizzato in altro modo. Altri progetti potrebbero vedere la condivisione e il cofinanziamento con la Provincia, ma non questo. Occupiamoci ora delle scuole e delle strutture scolastiche.

Non entriamo in merito alla gestione del lavoro svolto dagli insegnanti delle nostre scuole: non è compito di chi amministra ma della dirigenza scolastica.

E forse questo è l'unico motivo della adeguata qualità del servizio. Diverso è per le strutture: sono state ampliate di fretta quando ci si è resi conto che il numero dei nostri figli non poteva più essere contenuto, dato l'aumento della popolazione, dimenticandosi addirittura le certificazioni necessarie per garantirne la sicurezza.

Certificazioni che sono dagli attuali amministratori considerate solo atti formali!

Da anni compare nel bilancio preventivo l'ampliamento della scuola dell'infanzia, ma all'atto pratico si è preferito favorire il Museo del Territorio, lasciando la struttura della scuola dei piccoli nel degrado e nel rischio, è recente il caso di parti di soffitto rappazzate in fretta perché pericolanti (Fig. 4).



Figura 2



Figura 3

Bisogna essere capaci di far rendere le risorse a disposizione cercando di bilanciare costi e benefici. Comprare accessori urbanistici per 45.000 €, come si è fatto per la Piazza di Verdello, forse non è opportuno (vedi fig. 2 e 3). Sono tutti capaci di comperare senza dover rendere conto dei soldi spesi.

Questa amministrazione sprecona si è meritata il Premio del "Bidone d'oro" che in queste pagine viene consegnato idealmente da Erdellix la cui saga inizierà sul prossimo numero di Erdèll.



La consegna del "Bidone d'Oro" al rappresentante dei nostri beneamati amministratori

Appena il mese scorso l'Amministrazione uscente si è lasciata sfuggire l'opportunità di concludere il mandato con un atto rispettoso della volontà dei suoi cittadini: durante la presentazione del Piano di Governo del Territorio sono emerse numerose osservazioni da parte dei cittadini, evidenziando visioni molto diverse. I verdellesi non condividono quel PGT.

Noi avevamo proposto di rimandare di 2 mesi l'approvazione del documento, lasciando alla nuova maggioranza, qualunque essa sia, il compito di decidere.

Ma questa dimostrazione di democrazia è al di fuori della Loro portata. Per "Verdello di Tutti", o forse è meglio dire "Verdello di Pochi", è meglio imporre la propria visione, anche se non rispetta più la maggioranza, fin tanto che ancora è possibile.

Le contraddizioni presenti in questo documento sono tali da lasciare stupiti. Il PGT formalizza limiti che pochi mesi prima non venivano rispettati grazie ai piani integrati. L'unica nota positiva è l'eliminazione dei piani particolareggiati che tanto abbiamo chiesto nell'ultimo decennio.

Ecco perché ci troveremo nella situazione di modificare un progetto appena approvato!

Noi stiamo lavorando per dare ai cittadini una viabilità migliore, con una tangenziale degna di questo nome, una sistemazione definitiva della viabilità interna del

paese e la formazione di piste ciclabili funzionali.

Stiamo progettando l'adeguamento dei servizi del paese in proporzione al numero degli abitanti,

valutando attentamente le prospettive di crescita del paese, cercando di rimanere ancora Verdello e non la periferia di Zingonia.

Crediamo nel bilanciamento dei diritti e dei doveri che ogni cittadino deve rispettare, qualunque sia la sua provenienza, per creare una società equilibrata capace di rispondere alle reali necessità della gente e non ai finti bisogni di chi pretende senza essere disposto a dare.

Questa progettualità, che troverete meglio definita prossimamente, permetterà finalmente di dare un volto diverso al paese, un volto ridisegnato sulle persone e non solo sugli arredi urbani.

Luciano Albani

Esprimi la tua preferenza accanto al simbolo





Elezioni Comunali
6-7 GIUGNO 2009



ALBANI SINDACO

CANDIDATI

- ESPOSITO GIANBATTISTA
- MORELLI LUIGI DETTO IGE
- SESSANTINI ALESSANDRO
- BELLONI GIANMARIO
- BROLIS UGO
- DAMINELLI PATRIZIO CLAUDIO
- DELLERA LEONARDO
- GABBIADINI CAROLINA
- GIASSI ANGELO
- GRITTI RAFFAELE
- MACCARINI MONICA
- MARACANI MARZIO
- MASSEROLI ELENA
- SCARPELLINI CORRADO
- SPINELLI NAZARENO
- VEDOVELLO ALESSANDRO



Il tuo voto per cambiare Verdello



ALBANI SINDACO

Il 24 Maggio alle ore 11.00
sarà presente
in Piazza Mons. Grassi
l'Onorevole Giacomo Stucchi.